

Crisi al Comune: tre assessori e il presidente del Consiglio si dimettono dalle cariche

martedì 20 novembre 2007

Nell'odierna mattinata Ã

stata protocollata una nota congiunta indirizzata al sindaco Antonio Guida, da parte degli assessori: Tommaso Tauro, dello Sdi,

vice sindaco, con delega alle Politiche giovanili, Polizia municipale e Trasporti,

Natale Vallone, del Pdc, alla Pubblica

Istruzione, Sport, Turismo, Spettacolo e Politiche ambientali, e Francesco De Simone, "Indipendente", al Bilancio e Programmazione Economica, per le Politiche

regionali e nazionali e comunitarie. I rappresentanti della Giunta "rimettono

le rispettive deleghe assessorili a seguito della mancata risoluzione della

persistente crisi politica causata dall'Udeur e la conseguente paralisi

amministrativa al comune".

Appena dopo Ã arrivata

ufficialmente al Sindaco un'altra lettera, identica nella forma e nella

sostanza, di Salvatore Mario Ragazzo,

del Pd, che "rimette la propria carica di Presidente del Consiglio comunale".

Ai dimissionari Ã subito

pervenuto il sostegno e la solidarietà del consigliere Angelo Viviano, anch'egli "Indipendente" nello schieramento di centro-sinistra.

I tre assessori e i due

consiglieri hanno dichiaratamente espresso, nelle rispettive comunicazioni, di

confermare "altresÃ la disponibilitÃ nella (loro) qualitÃ di consiglieri di

maggioranza".

I cinque firmatari, tramite

il consigliere Ragazzo, chiedono sostanzialmente "un riequilibrio politico

nell'organigramma, che implica il ridimensionamento della rappresentanza

dell'Udeur in Giunta (attualmente sono due gli assessori del partito di

Mastella: Giuseppe Modarelli, con

delega ai Lavori Pubblici e Urbanistica, e Rosa

Sarubbi, all'Agricoltura e AttivitÃ produttive), mediante un rimpasto in

tempi ravvicinati".

I dimissionari, inoltre, precisano

"che la decisione Ã stata adottata a prescindere dall'esito del dibattito

svoltosi nell'ultima seduta consiliare del 17 novembre, poichÃ il malessere

(peraltro anticipato giÃ da una nostra nota riservata dell'8 novembre scorso)

viene da lontano. Perdurante l'inaccettabilitÃ di taluni comportamenti degli

esponenti dell'Udeur, probabilmente frutto di una precisa volontÃ politica, la

frattura Ã perciÃ maturata da tempo ed appare inconciliabile a livello

comunale, tanto che auspichiamo l'intervento almeno delle segreterie

provinciali".

Il neo capogruppo del Pd, Pietro Santamaria, "non entra nel

merito delle questioni specifiche, pur prendendone atto", ma conferma che "la

verifica politica chiesta e sollecitata era giÃ programmata (si attendeva la

definizione della responsabilitÃ politica del nuovo partito a livello

provinciale). Adesso Ã chiaramente accelerata dagli attuali accadimenti".

Nell'invitare tutti "al senso di responsabilità", il sindaco Guida si "riservata un'attenta valutazione, che si espliciterà nella giornata di domani".

Ufficio Stampa - Città di Tursi